



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 174 DEL 15/11/2018

**OGGETTO: DEFINIZIONE DI UN PROGETTO DI MANUTENZIONE
INFRASTRUTTURALE DEL TERRITORIO NAZIONALE -
DETERMINAZIONI**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **quindici** del mese di **Novembre** alle ore 17:00 presso la Sala Adunanze, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Nome	Qualifica	Presenza
Gugliotti Giovanni	Sindaco	Presente
Scarati Cosimo	Vice Sindaco	Presente
Angelillo Giuseppe Nicola	Assessore	Presente
D'Ettorre Anna Rita	Assessore	Presente
Martellotta Enza	Assessore	Assente
Cellamare Alfredo	Assessore	Presente

Totale presenti: 5 Totale assenti: 1

Assiste alla seduta Il Segretario Dott. Antonio Mezzolla.

Assume la presidenza Il Sindaco Giovanni Gugliotti, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PREMESSO che:

I diffusi ritardi infrastrutturali e la necessità di manutenzione del territorio nazionale sono stati drammaticamente riportati alla ribalta dagli eventi che, nel mese di agosto, hanno colpito la città di Genova.

I territori italiani sono sempre più colpiti da fenomeni di erosione, frane ed alluvioni. Si stima che l'8% del territorio nazionale e 6 milioni di residenti siano esposti ad alto rischio idrogeologico e che i comuni interessati da questi fenomeni siano oltre l'80% del totale

Le conseguenze derivanti dai fenomeni sopra evidenziati assumono una connotazione particolarmente accentuata nelle aree interne e rurali del paese le quali, conseguentemente, sono sempre di più a rischio abbandono e scomparsa.

Il ruolo dell'agricoltura e degli agricoltori diventa particolarmente strategico per arginare i fenomeni sopra richiamati. La presenza di una agricoltura sostenibile rappresenta, infatti, il miglior presidio contro il dissesto.

Una "rinascita" infrastrutturale del paese passa necessariamente attraverso percorsi in grado di favorire relazioni virtuose tra le varie risorse socio-economiche diffuse sul territorio (agricoltura, cultura, turismo, artigianato, commercio, servizi, manifattura, ecc..).

Per invertire la rotta, in particolare sul fronte dell'abbandono e della senilizzazione della popolazione residente nelle aree rurali e marginali del Paese, una gestione efficace dell'immigrazione può rappresentare un'opportunità da cogliere soprattutto.

Con nota prot. 26152 del 14/09/2018 la C.I.A. ha comunicato a questo Ente di voler affrontare a livello nazionale le impellenti tematiche della manutenzione infrastrutturale del territorio, della gestione del suolo, del mantenimento della biodiversità e delle politiche per l'economia e la società, coinvolgendo in maniera diretta gli enti territoriali.

RITENUTO che:

La definizione di un progetto di manutenzione infrastrutturale del territorio nazionale non è più rinviabile e, in tale ambito, l'agricoltura, alla pari e in piena sinergia con le altre risorse socio-economiche dei territori, dovrà svolgere un ruolo da protagonista.

Tale progetto, una volta definito il suo obiettivo generale, dovrà necessariamente essere attuato attraverso una serie d'iniziative tra cui prioritarie sono:

- Politiche e interventi orientati al governo del territorio: dalla prevenzione dei disastri ambientali, al mantenimento della biodiversità, fino alle politiche di gestione del suolo e alle azioni per la riduzione del gap infrastrutturale (in particolare nelle aree interne e rurali del Paese).
- Azioni che possano favorire e sviluppare politiche di filiera a forte vocazione territoriale. In tale ambito, sarà necessario allargare le relazioni settoriali "classiche" a nuovi orizzonti (mondo produttivo, artigianale, turismo, commercio, consumatori, collettività) e, al loro interno, favorire processi d'innovazione sostenibile (anche sociale).
- Nuove e più incisive politiche di gestione della fauna selvatica, i cui danni hanno assunto una dimensione insostenibile anche in termini sicurezza nazionale, necessarie per avviare il processo di revisione del quadro normativo nazionale (legge n.157/92). In quest'ottica, la separazione tra l'interesse privato/ricreativo riscontrabile nell'attività venatoria e quello pubblico, riferibile al contenimento e alla gestione dei carichi, non è più rinviabile.
- Un rinnovato protagonismo degli Enti locali sul fronte della politica agricola comune, visto il ciclo di riforma in itinere e le tante implicazioni della Pac sul progetto che si vuole definire.

- Specifiche politiche d'integrazione all'interno delle aree interne del Paese al fine di favorire processi di ricambio generazionale e salvaguardare l'assetto socio-economico dei territori rurali.

CONSIDERATO che:

Per la definizione del progetto richiamato e per il raggiungimento dei suoi specifici obiettivi i Comuni e tutti gli altri Enti locali rappresentano il primo e più strategico riferimento istituzionale e, per tali ragioni, sono chiamati a svolgere un ruolo da protagonista.

La CIA - Agricoltori Italiani, ai vari livelli territoriali, è da tempo impegnata su tali tematiche. Tale impegno si è concretizzato sia attraverso iniziative progettuali che ne hanno caratterizzato l'agenda politica degli ultimi anni sia in una costante azione di sensibilizzazione nei confronti delle istituzioni e della politica.

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato:

AQUISITI:

i pareri favorevoli, ai sensi dell' art.49, del D. Lgs.n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime, espressa nei modi di legge;

D E L I B E R A

a) di farsi promotore, per quanto di competenza e sul territorio di riferimento, delle politiche, azioni e interventi proposti dalla CIA-Agricoltori Italiani e necessari alla definizione di un progetto di manutenzione infrastrutturale del territorio nazionale.

b) demandare al funzionario responsabile del servizio l'adozione di tutti i provvedimenti connessi e conseguenti al presente atto.

D E L I B E R A altresì

con separata votazione che riporta voti unanimi, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(Giovanni Gugliotti)
(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO
(Dott. Antonio Mezzolla)
(atto sottoscritto digitalmente)